

ASSOCIAZIONE “SCUOLA PER TUTTI”

Ente gestore della scuola paritaria

**SCUOLE LOVISS**

Via D. Zeppilli, 62 – 63900 (FM)

Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – p.i. 02588120440 – PEC: appm8z500h@pec.it www.scuoleloviss.org

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 – art.17 comma 1 del d.lgs n.62 del 2017 -

ART. 10 O.M. 54 del 26.03.2026 - prot. n. 0000054

*Anno scolastico 2025/2026*

Indirizzo: **LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

Articolazione: **OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**- Classe: **5** Sezione: **A**

Approvato dal Consiglio di classe in data 15.05.2026, pubblicato sul sito: [www.scuoleloviss.org](http://www.scuoleloviss.org)

Docente Coordinatore della Classe: Prof.ssa Benedetta Parigiani

Composizione del Consiglio di Classe:

<b>Docente</b>	<b>Materia/e insegnata/e</b>	<b>Firma del docente</b>
Trapè Francesca	Lingua e Letteratura Italiana	
Monaldi Alessio	Matematica	
Parigiani Benedetta	Scienze Umane	
Marinangeli Sonia	Lingua e cultura Straniera (Inglese)	
Marinangeli Sonia	Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	
Tomassetti Genevieve	Diritto ed Economia	
Lo Guasto Claudia	Filosofia-Storia	
Lucciarini De Vincenzi Cinzia	Storia dell'arte	
Ripani Giuseppe	Fisica	
Concetti Amedeo	Scienze motorie e sportive	
Parigiani Benedetta	Attività Alternativa alla RC	

Il Coordinatore Didattico  
Prof. Alessio Monaldi

### **INDICAZIONI DEL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All. 1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell' Esame di Stato.

# **INDICE**

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO**

**1.1 - ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO**

**1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE**

## **2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO**

**2.1 - PROSPETTO ORARIO**

**2.2 -PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**

**2.2.a - Descrizione della classe**

**2.2.b - Obiettivi raggiunti**

**2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi**

**2.2.d - Verifiche e valutazioni**

**2.3- PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI**

**2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA**

**2.5- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME**

## **3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE**

## **4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO**

**(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)**

## **5. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

## 1.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

L'Associazione Scuola per Tutti, ente gestore di Scuole Loviss, nasce nel 2025 ed ubicata in prossimità del centro cittadino. L'edificio è dotato di differenti spazi, alcuni dei quali adibiti ad aule, altri ai laboratori multimediali dotati di moderne attrezzature informatiche. Scuola nuova in un territorio ancorato all'identificazione della cultura con quella classica, impegnata, in maniera qualificata, per fornire al territorio un servizio tale da consentire nuove figure professionali capaci non solo di attingere alla multiforme ricchezza della tradizione, ma soprattutto di inserirsi nel contesto culturale - ambientale in modo operativo, creativo e professionale. A tale scopo la scuola ha attivato l'indirizzo Liceo Scienze Umane nell'articolazione economico sociale. Si tratta di una scuola in espansione che richiama l'interesse di allievi provenienti dalle zone circostanti, con l'intento di arricchire l'offerta formativa del territorio il quale richiede un costante adeguamento del panorama formativo ad esigenze professionali, economiche e sociali in continua evoluzione. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti della Scuola mostra un background familiare medio-alto, pur con differenziazioni interne.

## 1.2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, è stata attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;

- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

## 2. PERCORSO DIDATTICO SVOLTO

### 2.1 - PROSPETTO ORARIO

DISCIPLINE	ORE
Lingua e Letteratura Italiana	4
Scienze Umane	3
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	3
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	3
Diritto ed Economia	3
Filosofia	2
Storia dell'arte	2
Matematica	3
Fisica	2
Storia	2
Scienze motorie e sportive	2
Attività Alternativa alla RC	1

### 2.2 - PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

#### 2.2.a Descrizione della classe

La classe conta di 27 alunni, e registra la presenza di n.4 alunni DSA e n.7 alunni BES individuati dal Consiglio di Classe, per i quali sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, come previsto dalla Legge 170/10 e dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012.

La classe risulta essere suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati, per tale motivo si è cercato di applicare una didattica operante per gruppi, in modo da rendere il livello di preparazione di base più omogeneo possibile.

L'impegno dei docenti è stato proiettato verso obiettivi comuni, cercando di motivare il più possibile gli allievi, anche i più fragili, all'apprendimento, all' utilizzo di un metodo di studio efficace ed ad una partecipazione attiva e produttiva. La classe è costituita da allievi appartenenti ad ambienti socio-culturali alquanto eterogenei. Si rileva che il gruppo classe risulta composto da studenti che presentano una preparazione culturale piuttosto differenziata in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, metodo di lavoro, predisposizioni, interessi e motivazioni, modalità di apprendimento e di partecipazione al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico è stato possibile dividere la classe in tre fasce di livello: la prima fascia con una buona preparazione di base, con valide capacità logiche, con un metodo di studio organico e con interesse ed impegno costanti; la seconda fascia con

competenze discrete nelle singole discipline, con un metodo di studio più consapevole ed articolato nell'apprendimento dei contenuti e con un'adeguata attenzione al dialogo educativo; la terza fascia con una preparazione insufficiente in alcune discipline, con impegno discontinuo e con la necessità di continui richiami e sollecitazioni soprattutto sul piano delle motivazioni allo studio e della partecipazione al dialogo formativo. Nel corso del triennio si sono registrati numerosi avvicendamenti all'interno del corpo docenti. Gli insegnanti che si sono succeduti si sono tutti adoperati per inserirsi adeguatamente nel sistema classe e garantire il sereno svolgimento dell'attività didattica; tuttavia in alcuni momenti e per alcune discipline caratterizzanti il corso di studio è mancato quel valore aggiunto che la continuità didattica porta nei processi di insegnamento-apprendimento. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mostrato, da subito, un atteggiamento generalmente positivo e rispettoso delle norme della convivenza civile all'interno della comunità scolastica ed ha evidenziato un comportamento sostanzialmente corretto ed adeguato. In prospettiva dell'Esame di Stato si è cercato di operare in sinergia fra i docenti, favorendo l'interdisciplinarietà attraverso percorsi articolati che vedessero coinvolte varie discipline.

## **2.2.b - Obiettivi raggiunti**

### Obiettivi comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola.

La classe ha raggiunto un livello più che sufficiente di interazione, di valorizzazione delle proprie e delle altrui capacità, gestendo momenti di conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. Alcuni studenti, tuttavia, in situazioni di criticità, hanno dimostrato una carenza nella conoscenza del rispetto delle regole della socialità.

### Obiettivi trasversali cognitivi

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

### Obiettivi specifici

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nell'ambito delle specifiche discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti. Tali relazioni vengono fatte proprie dal Consiglio di classe e allegate al presente documento.

### **2.2.c - Metodi, mezzi, spazi e tempi**

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Le novità introdotte dalla DDI rendono assai variegato il quadro complessivo degli strumenti e degli spazi didattici utilizzati; pertanto si rimanda, oltre che alla programmazione iniziale, anche (e soprattutto) ai percorsi formativi disciplinari allegati.

Giova precisare che con l'introduzione della Didattica Digitale Integrata le metodologie in presenza sono state riviste e riadattate.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie per la DDI:

**-Classe capovolta** che consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti hanno fornito link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, da usufruire in autonomia..

**-Rimessa di report ed esercizi da mandare su piattaforma:** i docenti hanno fornito dispense, paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione mediante la piattaforma YOULOVISS. I lavori effettuati dagli alunni sono stati rimessi quindi mediante posta elettronica.

DISCIPLINE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE PARTECIPATA	LAVORO INDIVIDUALE O DI GRUPPO	PRESENTAZIONE TESTI DI VARIO GENERE ACCOMPAGNATI DA IMMAGINI	ATTIVITA' DI RECUPERO CURRICULARE
Religione/attività alternativa	X	X	X		
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X	X
Scienze Umane	X	X	X	X	
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X	
Diritto/Economia	X	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X		
Storia dell'Arte	X	X	X		
Matematica	X	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X
Storia	X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X
Educazione Civica	X	X	X		X

**- Attrezzature e materiali didattici**

DISCIPLINA	LIBRI DI TESTO	DISPENSE	MATERIALE AUDIO VISIVO	MATERIALE PRODOTTO DAL DOCENTE
Religione/attività alternativa				X
Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X	X
Scienze Umane	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Inglese)	X	X	X	X
Lingua e cultura Straniera (Spagnolo)	X	X	X	X
Diritto/Economia	X	X	X	X
Filosofia	X	X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X	X
Matematica	X	X	X	X
Fisica	X	X	X	X
Storia	X	X	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X
Educazione Civica		X	X	X

## 2.2.d - Verifiche e valutazioni

### Verifiche

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
<input type="checkbox"/> Componenti	<input type="checkbox"/> Relazioni su attività svolte
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Sintesi	<input type="checkbox"/> Interventi
<input type="checkbox"/> Questionari aperti	<input type="checkbox"/> Discussione su argomenti di studio
<input type="checkbox"/> Questionari a risposta multipla	
<input type="checkbox"/> Testi da completare	
<input type="checkbox"/> Esercizi	
<input type="checkbox"/> Soluzione problemi	
<input type="checkbox"/> Progetti	

### Criteri per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al PTOF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- *Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.*
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità
- Interesse, attenzione

e le seguenti tabelle, approvate dal Collegio dei Docenti:

LIVELLO E VOTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORE DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO
<p>PREPARAZIONE NULLA</p> <p>Voto: da 2 a 3,00</p>	<p>Non si evidenziano elementi accertabili per il sostanziale rifiuto, da parte dell'allievo, di ogni preparazione nella disciplina e per la mancata partecipazione alle verifiche ed al dialogo educativo</p> <p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun tipo di contributo al lavoro in classe né di svolgere alcun tipo di consegna domestica. E' incapace di eseguire compiti anche semplici; ha gravissime lacune di base, non fa progressi.</p> <p>Nulla è la capacità di applicazione delle scarse conoscenze. Rifiuta di eseguire le attività di laboratorio.</p> <p>La rielaborazione dei contenuti è assente. Non riesce a produrre un testo comprensibile.</p> <p>Manca la partecipazione al dialogo educativo.</p>	<p>Non partecipa.</p> <p>Per niente collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto.</p> <p>Non utilizza le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici.</p> <p>Non utilizza programmi informatici in modo efficiente.</p> <p>Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando completo disinteresse.</p>
<p>NETTA IMPREPARAZIONE</p> <p>Voto: da 3,00 a 3,50</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da non consentirgli di dare alcun contributo significativo al lavoro in classe né di svolgere le consegne domestiche.</p> <p>Ha conoscenze assai limitate e disorganiche, fatica ad eseguire compiti anche semplici. Applica le scarse conoscenze commettendo gravi e frequenti errori.</p> <p>Non dimostra partecipazione ed interesse nelle attività pratiche Non sa presentare nemmeno in modo ripetitivo le proprie scarse conoscenze.</p> <p>Nell'esposizione commette numerosi e gravi errori con scarsa padronanza dei termini specifici.</p>	<p>Non svolge quasi mai i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti.</p> <p>Poco collaborativo, mai disponibile a partecipare alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento quasi sempre passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, non interagisce con il contesto.</p> <p>Non utilizza quasi mai le informazioni a sua disposizione neanche per problemi semplici.</p> <p>Non utilizza quasi mai programmi informatici in modo efficiente.</p> <p>Non sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Non conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina mostrando quasi sempre disinteresse.</p>

<p>GRAV EMEN TE INSUF FICIEN TE</p> <p>Voto: da <b>3,50</b> a <b>4,50</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare solo sporadicamente un contributo significativo al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e scorretto.</p> <p>Ha conoscenze frammentarie e superficiali, commette errori nell'esecuzione di compiti anche semplici.</p> <p>Applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi in modo autonomo.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio solo se sollecitato commettendo gravi inesattezze.</p> <p>Non sa sintetizzare le proprie conoscenze, è in difficoltà nel compiere collegamenti.</p> <p>Utilizza la terminologia specifica della disciplina in modo povero ed inadeguato.</p>	<p>Svolge saltuariamente i lavori assegnati e non rispetta i tempi stabiliti.</p> <p>Scarsamente collaborativo, e poco partecipa alle attività proposte.</p> <p>Presenta un atteggiamento a volte passivo, non pone quasi mai domande anche se sollecitato, interagisce in maniera scarsamente proficua con il contesto.</p> <p>Utilizza le informazioni a sua disposizione in maniera discontinua.</p> <p>Non utilizza programmi informatici in modo efficiente. Sa selezionare le fonti e le risorse della rete in modo scarso, utilizzandole in modo acritico.</p> <p>Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina in modo carente, mostrando completo disinteresse.</p>
<p>MEDIOCR E</p> <p>Voto: da <b>4,50</b> a <b>5,25</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare sporadicamente un contributo limitato, ma pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo incompleto e non sempre corretto.</p> <p>Ha conoscenze non approfondite o frammentarie degli argomenti fondamentali e commette errori nella comprensione.</p> <p>Commette errori non gravi ma frequenti, sia nell'applicazione che nell'analisi.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio se sollecitato ma in modo non sufficientemente adeguato.</p> <p>Non è autonomo nella rielaborazione delle conoscenze e sintetizza in modo frammentario, sa compiere collegamenti solo se guidato.</p> <p>Usa un linguaggio parzialmente improprio ed espone con argomentazione limitata e non ben strutturata.</p>	<p>Svolge parzialmente i lavori assegnati e non rispetta tutti i tempi stabiliti.</p> <p>Benché collaborativo, si rende poco disponibile a partecipare alle attività proposte, con un atteggiamento a volte passivo e poco incline ad interagire con il contesto.</p> <p>Utilizza le informazioni a sua disposizione in modo parziale per la soluzione di problemi semplici.</p> <p>Utilizza i programmi informatici in modo non del tutto efficienti.</p> <p>Conosce fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina tuttavia in modo non completo e a volte frammentario.</p>

<p>SUFFICIENTE</p> <p>Voto: da 5,5 a 6,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo generalmente pertinente, anche se limitato al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo essenziale e corretto negli aspetti fondamentali.</p> <p>Ha conoscenze non molto approfondite e comprende contenuti, principi e regole almeno nei loro tratti essenziali e fondamentali.</p> <p>Sa applicare generalmente le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore.</p> <p>Partecipa alle attività in laboratorio limitandosi all'esecuzione passiva delle metodiche. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma evidenzia qualche spunto di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze.</p> <p>Possiede una terminologia accettabile ma l'esposizione appare non bene organizzata</p>	<p>Solitamente presente ma attivo solo se stimolato.</p> <p>Svolge quasi sempre i lavori assegnati ma non sempre rispetta i tempi stabiliti, necessitando a volte di continue sollecitazioni.</p> <p>Collabora alle attività proposte ma solo se sollecitato.</p> <p>Interagisce se sollecitato ponendo domande non sempre pertinenti, esegue le consegne ma non chiede o propone attività.</p> <p>Usa le informazioni è incompleto e solo per problemi molto semplici.</p> <p>Usa le tecnologie informatiche più semplici. Non sempre sa selezionare le fonti e le risorse della rete utilizzando quelle che gli vengono suggerite ma non sempre in modo completo.</p> <p>Conosce in modo sufficiente fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
<p>BUONO</p> <p>Voto: da 6,5 a 7,25</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al dialogo educativo e di svolgere le consegne domestiche in modo accettabile e costante.</p> <p>Talvolta facilita l'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.</p> <p>Sa applicare le sue conoscenze e sa effettuare analisi sufficientemente complete.</p> <p>In laboratorio, la qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente, negli elaborati si rilevano alcuni errori non fondamentali nelle informazioni riportate.</p> <p>Elabora in modo autonomo le conoscenze e sa effettuare sintesi con accettabile autonomia.</p> <p>Esprime con chiarezza e terminologia appropriata testi normalmente ben organizzati.</p>	<p>Partecipa alle attività e in modo abbastanza attivo.</p> <p>Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna quasi sempre nei tempi stabiliti.</p> <p>Collabora alle attività proposte anche in lavori assegnati a piccoli gruppi.</p> <p>Interagisce con il contesto in modo attivo. Chiede spiegazioni e propone talvolta qualche attività.</p> <p>Acquisisce le informazioni e riesce spesso ad utilizzarle nella risoluzione dei problemi.</p> <p>Usa alcune tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati.</p> <p>Utilizza le fonti che gli vengono suggerite.</p> <p>Conosce in modo non approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina</p>

<p><b>DISTINTO</b></p> <p><b>Voto: da 7,5 a 8,25</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo preciso e puntuale. Mostra un atteggiamento collaborativo con i compagni e facilita l'apprendimento tra pari. Ha una conoscenza completa e precisa delle tematiche affrontate. Utilizza in maniera appropriata le informazioni in suo possesso, non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, ma incorre in qualche imprecisione. L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse alle attività pratiche. Sa effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e, con qualche aiuto, è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti. Sa applicare i contenuti e le procedure in compiti complessi, incorrendo solo in qualche lieve imprecisione. Utilizza la terminologia specifica in modo lineare ed adeguato.</p>	<p>Sempre partecipa alle attività in modo molto attivo ed interessato. Svolge sempre i lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito. Rispetta sempre nei tempi stabiliti senza bisogno di sollecitazioni. Collabora con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone Domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
<p><b>OTTIMO</b></p> <p><b>Voto: da 8,5 a 9,25</b></p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo ricco e pertinente al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale. Ha un atteggiamento molto collaborativo al dialogo educativo e facilita l'apprendimento tra pari. Conosce con sicurezza la materia e la inquadra in una visione organica. Non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di compiti, applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori. In laboratorio, l'alunno è in grado di procedere autonomamente nell'esecuzione dell'esperienza e mostra consapevolezza e competenza. Coglie gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze e le procedure acquisite. E' capace di valutazioni indipendenti e complete, introducendo pertinenti valutazioni personali. La terminologia specifica della disciplina è completa e precisa.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alle attività mostrando vivo interesse. Sempre puntuale nello svolgimento dei lavori assegnati in modo corrispondente alla consegna e in modo approfondito, senza necessità di sollecitazioni Collabora attivamente e con dedizione a tutte le attività proponendosi anche per lavori a piccoli gruppi. Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto. Acquisisce le informazioni in modo approfondito e riesce ad utilizzarle per risolvere problemi. Usa diversi tipi di tecnologie informatiche per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete. Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>

<p>ECCELLENTE</p> <p>Voto: da 9,5 a 10</p>	<p>Dispone di conoscenze e competenze tali da consentirgli di dare un contributo costante, ricco e stimolante al lavoro in classe e di svolgere le consegne domestiche in modo autonomo ed originale, arricchendole con percorsi di ricerca personale.</p> <p>E' di traino nel lavoro di classe ed è stimolante nell'apprendimento tra pari.</p> <p>Conosce e comprende contenuti anche complessi, principi e regole padroneggiandoli con sicurezza e razionalità.</p> <p>Nelle attività pratiche, il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali, negli elaborati di laboratorio prodotti tutti i fatti/contenuti sono precisi ed espliciti. Le idee contenute sono chiare, ben messe a fuoco ed espresse in modo originale</p> <p>Sa applicare le conoscenze ed effettuare analisi complete ed approfondite operando collegamenti efficaci anche a carattere multidisciplinare.</p> <p>Applica le conoscenze con facilità, trovando soluzioni originali e non già strutturate ai problemi. Sa compiere con sicurezza procedimenti di analisi e sintesi.</p> <p>Sa esprimere con proprietà di linguaggio e sicura argomentazione compiendo valutazioni critiche. Utilizza eccellentemente la terminologia della disciplina.</p>	<p>Partecipa alle attività in modo attivo ed interessato, svolgendo i lavori assegnati con particolare dedizione ed interesse manifestando spunti personali in modo eccellente.</p> <p>Molto comunicativo e propone spesso attività, pone domande pertinenti, approfondite e stimolanti per il contesto.</p> <p>Usa diversi tipi di tecnologie informatiche in modo eccellente per produrre i propri elaborati e sa gestire le risorse della rete.</p> <p>Conosce in modo molto approfondito fatti, principi e tecniche procedurali, specifiche della disciplina.</p>
--	--	---

### STRATEGIE PER IL SUPPORTO ED IL RECUPERO

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a

momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

### **2.3 - PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI**

Per quanto riguarda i programmi svolti nelle singole discipline rimandiamo alle programmazioni finali dei docenti allegata al documento, non prima di aver precisato quanto segue: benché lo svolgimento dei programmi previsti non abbia riscontrato eccessivi problemi, in alcune discipline si è proceduto ad uno snellimento degli argomenti, anche per compensare la carenza di tempo provocata sia da ragioni estrinseche sia intrinseche ai ragazzi, che hanno costretto il Docente a svolgere lezioni di ripasso e approfondimento, spesso personalizzato, caratteristica dell'offerta formativa del Ns Istituto, come previsto anche dal PTOF.

### **2.4 - LIMITE MINIMO ORE DI PRESENZA**

La questione delle assenze degli studenti e quindi della validità dell'anno scolastico impone una precisa regolamentazione interna data l'importanza del tema e delle consequenziali responsabilità.

All'atto dell'iscrizione, come è noto, viene stipulato un vero e proprio contratto formativo che tiene conto dei principi esplicitati nel Patto di Corresponsabilità, con l'indicazione degli obblighi della Scuola nei confronti degli studenti e viceversa. La Scuola assume l'obbligo di fornire tutto il tempo scuola stabilito dalla legge che viene stabilito in base al monte ore previsto dalla normativa scolastica per ciascun ordine /indirizzo di scuola nell'arco delle trentatré settimane.

Il Ministero dell'Istruzione ha fornito una precisa indicazione sui limiti minimi di validità dell'anno scolastico, individuando tale limite nella frequenza di almeno tre quarti dell'orario scolastico *personalizzato*. Ciò significa che l'anno scolastico è valido purché l'alunno abbia frequentato i tre quarti del monte orario previsto dal suo ordine/indirizzo di studi, riferendosi al monte ore globale e non a quello previsto per ogni singola disciplina. (DPR 122/2009 , CM 20/2011). Il richiamo all'orario *personalizzato* impone di ritenere che non sempre quest'ultimo collimerà con l'orario *standardizzato*: ciò significa che possono esserci degli alunni il cui orario minimo non sarà quello standardizzato.

Il primo caso riguarda gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, nè di attività alternative, e che pertanto hanno optato per l'uscita dalla scuola. Per questi studenti sarà necessario detrarre le ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale, ricavando l'orario minimo personalizzato per la validità dell'anno scolastico.

Il secondo caso riguarda il sistema delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. All'uopo, il Collegio dei docenti, nella seduta del 11 settembre 2024, ha adottato i seguenti criteri a cui i singoli Consigli di classe devono attenersi in sede di valutazione:

- gravi patologie
- ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- terapie e/o cure programmate;
- malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista;
- quarantena dell'alunno;
- quarantena dei familiari;
- problemi familiari relativi all'emergenza sanitaria;
- donazioni di sangue;
- gravi motivi di famiglia;
- attività extrascolastiche di alto valore formativo;
- attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola;
- partecipazione ad attività di orientamento universitario;
- la partecipazione a stage;
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese (cfr. Legge 516/1988 e Legge 101/89 sulla base dell'Intesa stipulata il 27/2/1987)

Le suddette deroghe, da documentare a cura delle famiglie, vengono accettate purché **non si superi il 50% di assenze rispetto al monte ore di lezione, ritenendo tale soglia il limite di sufficiente permanenza del rapporto educativo come meglio argomentato e specificato successivamente.**

*La non incidenza sul tetto massimo di assenze ai fini della validità dell'anno scolastico, però, anche nel caso di una deroga, non deve avere impedito al consiglio di classe la valutazione in ciascuna disciplina. Ciò vuol dire che, nelle giornate di presenza a scuola, l'alunno deve essere stato valutato in modo sufficientemente idoneo ai fini della valutazione globale dello scrutinio.*

In base alla CM n.20 del 4 marzo 2011, è specificato che spetta al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza e che è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Spetta altresì al collegio dei docenti indicare la percentuale di presenza minima atta a garantire la permanenza del rapporto educativo.

Giova evidenziare che i PCTO sono considerati parte integrante della valutazione finale dello studente ed incidono sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi e la partecipazione agli stessi è considerata a tutti gli effetti partecipazione alle attività didattiche.

Pertanto, la valutazione della partecipazione alle attività didattiche tiene conto:

- 1) dell'orario annuale personalizzato di cui ai Regolamenti di riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali emanati dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010;
- 2) dell'esonero dalle ore previste dall'IRC/alternativa al monte ore globale;
- 3) delle deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- 4) della partecipazione alle attività extracurricolari;
- 5) della partecipazione ai Percorsi per le Competenze Trasversali PCTO.

## **2.5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA D'ESAME**

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/26 è disciplinato dall'O.M. 54 del 26.03.2026 - prot. n. 0000054.

Per quanto attiene ai criteri di valutazione delle prove di esame si richiamano espressamente le tabelle allegate alla citata Ordinanza.

### 3. EDUCAZIONE CIVICA: PERCORSO TRASVERSALE ALLE DISCIPLINE COINVOLTE

Disciplina	Docente	Contenuti/ argomenti trattati	Livello (Avanzato – Medio – Base)	Ore totali
Lingua e letteratura italiana	Trapè Francesca	Le origini classiche del mito europeo I diritti umani nella letteratura	Base	4
Storia	Lo Guasto Claudia	ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA: Il Manifesto di Ventotene e l'idea di europeismo Storia della nascita dell'Unione Europea La costituzione dell'ONU.  UMANITA' ED UMANESIMO. DIGNITA' E DIRITTI UMANI: La nascita del concetto dei diritti umani I diritti umani nella storia; Il concetto di razza ed il suo superamento.	Base	6
Filosofia	Lo Guasto Claudia	Il contributo della filosofia nell'evoluzione dei diritti umani. Locke e la teoria del Diritto naturale L'illuminismo e il liberalismo Il pensiero politico e sociale contemporaneo Le generazioni dei Diritti secondo Bobbio	Base	3
Scienze Umane	Parigiani Benedetta	Cittadini Attivi verso sé stessi Cittadini verso gli altri Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio Cittadini digitali Cittadini in un mondo globale Diritto all'istruzione: art. 34 della Costituzione Devianza e salute mentale: il disturbo antisociale di personalità e il caso del mostro del Circeo Bullismo e Cyberbullismo Lavoro e Salute: Mobbing	Base	7

Diritto ed Economia Politica	Tomassetti Genevieve	- Le Organizzazioni Internazionali; la struttura e le funzioni degli organismi internazionali; il diritto internazionale e le sue fonti; l'Italia nel contesto internazionale; -Art 9-41 Costituzione	Base	4
Lingua e cultura inglese	Marinangeli Sonia	Gli organismi internazionali, NATO, G8 e G20, WTO Excursus sui dritti umani: la Magna Carta Libertatum L' Habeas Corpus Act, The Petition of Rights The Bill of Rights The Declaration of Indipendence of the USA La Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani del 1948	Base	4
Lingua e cultura spagnola	Marinangeli Sonia	Ingresso delle Nazioni nell'Unione Europea	Base	2
Matematica	Monaldi Alessio	Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici	Base	1
Fisica	/	/	/	/
Storia dell'Arte	Lucciarini de Vincenzi Cinzia	I diritti umani nell'arte	Base	1
Scienze motorie e sportive	/	/	/	/
Attività alternativa alla religione cattolica	/	/	/	/
Totale				33

#### **4. DESCRIZIONE DEI PERCORSI DI PCTO**

**(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)**

Per ciò che attiene ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si rimanda alle singole relazioni prodotte dai candidati che devono intendersi parte integrante del presente documento.

IL COORDINATORE DIDATTICO

(Prof. Alessio Monaldi)

## 5 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO PER L’A.S. 2025/2026

### CLASSE 5<sup>A</sup> LES

DOCENTE TUTOR: Prof. Marinangeli Sonia

MODULO/ATTIVITÀ (min. 30 ore annuali)

<b>Tipologia di attività<sup>1</sup></b> (in riferimento al Piano di Orientamento dell’Istituto e alla programmazione di classe)	<b>Breve descrizione dell’attività</b>	<b>Numero di ore</b>	<b>Validità per PCTO</b>
Didattica orientativa	Didattica orientativa trasversale.	9	/
Uscita didattica	Uscita didattica Bologna – 28 e 29 aprile, orientamento universitario	15	/
Uscita sul territorio	Visita musei e mostre - Fermo	6	/
Incontro con esperti	Dott.ssa Lucia Zamponi – “Educazione all’affettività e alla sessualità”	4	/

### DOCENTI E DISCIPLINE COINVOLTI NELLE ORE DI DIDATTICA ORIENTATIVA

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
Monaldi Alessio	Matematica
Marinangeli Sonia	Inglese e Spagnolo
Trapè Francesca	Italiano
Parigiani Benedetta	Scienze Umane
Tomassetti Genevieve	Diritto ed Economia
Lucciarini De Vincenzi Cinzia	Storia dell’Arte

Fermo, 15 maggio 2026

IL DOCENTE TUTOR

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup>Le diverse tipologie di attività previste sono: 1) didattica orientativa; 2) visite sul territorio; 3) incontri con esperti; 4) formazione sul tema della sicurezza sul lavoro; 5) orientamento in aula; 6) orientamento universitario.

## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5<sup>°</sup>A LES

### Diritto ed Economia

Prof.ssa Geneviève Tomassetti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p><b>DIRITTO</b></p> <p><b>Lo Stato:</b>                      Dalla società allo Stato                      Elementi costitutivi: il popolo: cittadino italiano e cittadino europeo                      Il territorio                      La sovranità                      Le forme di Stato                      Le forme di Governo                      Il regime degli Stati                      Democrazia diretta e democrazia indiretta</p> <p><b>Da sudditi a cittadini:</b>                      Lo Stato assoluto: il suddito                      Verso lo Stato liberale                      Lo Stato liberale: il cittadino                      Lo Stato democratico                      Democrazia indiretta: il diritto di voto                      Democrazia diretta: il referendum</p> <p><b>La Costituzione Repubblicana:</b>                      Lo Statuto Albertino e le sue caratteristiche                      Il fascismo                      Dalla guerra alla Repubblica                      Nascita della Costituzione                      Struttura e caratteristiche della Costituzione                      La revisione della Costituzione</p>	Buono	13
<p><b>L’Ordinamento Internazionale:</b>                      Il diritto internazionale                      L’ONU                      Gli organi dell’ONU                      La tutela dei diritti umani                      L’Italia e l’ordinamento internazionale</p>	Sufficiente	4
<p><b>La persona fra diritti e doveri</b></p> <p><b>La dignità:</b>                      La Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea</p>		

ASSOCIAZIONE “SCUOLA PER TUTTI”<sup>ODV</sup>

Ente gestore della scuola paritaria

**SCUOLE LOVISS**

Via D. Zeppilli, 62 – 63900 (FM)

Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – p.i. 02588120440 – PEC: appm8z500h@pec.it www.scuoleloviss.org

<p>Il diritto alla vita L'integrità della persona La tortura e la schiavitù La tratta degli esseri umani nel terzo millennio La pena di morte <b>La libertà:</b> La libertà personale (art. 13 Costituzione) La libertà di circolazione (art. 16 Costituzione) La libertà di espressione (art. 21 Costituzione) La libertà di religione (art.19 Costituzione) La libertà di associazione e di riunione (art. 17 Costituzione)</p>	Sufficiente	5
<p><b>L'uguaglianza e la solidarietà:</b> Uguaglianza formale e uguaglianza sostanziale (art 3 Costituzione) La parità di genere Il diritto all'istruzione (art.34 Costituzione) Il diritto alla salute (art. 32 Costituzione) Il diritto-dovere al lavoro (art.4 Costituzione); il lavoro all'interno della Costituzione (art 1-4 Costituzione); la donna lavoratrice (art 37 Costituzione)</p>	Sufficiente	6
<p><b>Le nostre istituzioni</b> <b>Il Parlamento:</b> Il Parlamento: il bicameralismo Deputati e senatori L'organizzazione delle camere Le funzioni del Parlamento La funzione legislativa del Parlamento <b>Il Governo:</b> La composizione del Governo Il procedimento di formazione del Governo-crisi Le funzioni del Governo La funzione normativa del Governo-dlgs-dl <b>Il Presidente della Repubblica:</b> L'elezione del Presidente della Repubblica-durata Le funzioni del Presidente della Repubblica</p>	Buono	9
<p><b>La Magistratura:</b> La funzione giurisdizionale</p>	Cenni	1
<p><b>ECONOMIA</b> <b>L'intervento dello Stato nell'economia</b> <b>Liberismo o interventismo?:</b> Dallo Stato liberale allo Stato sociale La finanza neutrale</p>	Buono	11

ASSOCIAZIONE “SCUOLA PER TUTTI”<sup>ODV</sup>

Ente gestore della scuola paritaria

**SCUOLE LOVISS**

Via D. Zeppilli, 62 – 63900 (FM)

Mail: info@scuoleparitarieloviss.it – p.i. 02588120440 – PEC: appm8z500h@pec.it www.scuoleloviss.org

La finanza congiunturale Il Welfare State-crisi dello Stato sociale Il debito pubblico Bilancio in pareggio o deficit spending?		
<b>Il mondo globale</b> <b>L'internazionalizzazione:</b> La globalizzazione La teoria dei costi comparati Protezionismo o libero scambio? La bilancia dei pagamenti Il mercato delle valute Il sistema monetario internazionale <b>Una crescita sostenibile</b> La dinamica del sistema economica Le fluttuazioni cicliche Paesi ricchi e paesi poveri Da dove nasce il sottosviluppo	Sufficiente	7

**METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

**Metodi**

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto giuridico-economico e supportati dall'analisi della Carta Costituzionale e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Durante l'esposizione orale dei contenuti gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità, i loro dubbi e le loro idee nel contesto della spiegazione con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi di volta in volta trattati. Tale impostazione didattica ha contribuito a tenere vivo l'interesse per la disciplina. Sono state utilizzate le seguenti metodologie: lezioni frontali, esercitazioni, discussione guidata, analisi guidata di testi e documenti. La comprensione di ogni tema è stata facilitata attraverso la schematizzazione e la sintesi dei concetti chiave dell'argomento trattato.

**Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schemi, mappe concettuali, libro di testo in adozione e lettura della Costituzione Italiana indispensabili per la comprensione e l'analisi dei vari istituti giuridici esaminati.

**Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

**Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2026.

ASSOCIAZIONE “SCUOLA PER TUTTI”<sup>ODV</sup>

Ente gestore della scuola paritaria

**SCUOLE LOVISS**

Via D. Zeppilli, 62 – 63900 (FM)

Mail: [info@scuoleparitarieloviss.it](mailto:info@scuoleparitarieloviss.it) – p.i. 02588120440 – PEC: [appm8z500h@pec.it](mailto:appm8z500h@pec.it) [www.scuoleloviss.org](http://www.scuoleloviss.org)

**Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall’insegnante o estratti dal libro di testo in adozione, approfondimenti di alcuni argomenti con schemi, mappe concettuali.

**Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all’ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall’insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti.

**VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO**

**Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è stata scaturita da un’attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell’interesse per la materia e dell’impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di valutare gli effetti dell’attività legislativa nella vita sociale;
- la capacità di valutare la coerenza delle scelte governative con gli obiettivi costituzionali;
- la capacità di ricerca e di analisi;
- l’interesse per la materia e l’attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l’impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

**Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

**Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove, ma anche del percorso di apprendimento e della crescita complessiva di ciascun alunno. In particolare l’abilità nel rielaborare in modo personale i contenuti, stabilire collegamenti interdisciplinari e sviluppare un pensiero autonomo; il comportamento tenuto durante le lezioni frontali, nello specifico la partecipazione, l’impegno, lo spirito collaborativo e il senso di responsabilità.

**Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali e compiti scritti.

**Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi sulla base dei rispettivi PDP.

ASSOCIAZIONE “SCUOLA PER TUTTI”<sup>ODV</sup>

Ente gestore della scuola paritaria

**SCUOLE LOVISS**

Via D. Zeppilli, 62 – 63900 (FM)

Mail: [info@scuoleparitarieloviss.it](mailto:info@scuoleparitarieloviss.it) – p.i. 02588120440 – PEC: [appm8z500h@pec.it](mailto:appm8z500h@pec.it) [www.scuoleloviss.org](http://www.scuoleloviss.org)

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunno BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe si presenta complessivamente eterogenea per livelli di competenze, abilità e conoscenze pregresse. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno mostrato percorsi di apprendimento diversificati: alcuni alunni hanno raggiunto risultati buoni, dimostrando padronanza dei contenuti, capacità critiche e adeguate competenze espressive; un gruppo consistente ha conseguito risultati sufficienti o discreti grazie a un lavoro abbastanza regolare; permangono infine alcune fragilità in pochi studenti, dovute non solo a lacune pregresse, metodo di studio non sempre adeguato e impegno discontinuo ma spesso collegate a situazioni personali che, in alcuni casi, comprendono anche aspetti di carattere psicologico che hanno influenzato il percorso scolastico. Dal punto di vista del comportamento, la classe si è dimostrata nel complesso corretta. L'impegno nello studio è risultato variabile: accanto a studenti assidui e responsabili, si registrano casi di applicazione discontinua. Nel complesso, la classe ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti. Permangono tuttavia alcune difficoltà per un gruppo ristretto di studenti, soprattutto nella gestione autonoma dei contenuti e nella produzione scritta.

Fermo, 15/05/2026

Prof.ssa Geneviève Tomassetti



## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> LES

### Inglese

Prof.ssa Sonia Marinangeli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p><b>The Romantic Age:</b>            Main features of English Romanticism            - W. Blake, the forerunner: <i>Songs of Innocence; Songs of Experience</i>            The First Generation of Romantics:            - W. Wordsworth e S.T. Coleridge: <i>Lyrical Ballads</i>            - W. Wordsworth: <i>Daffodils</i>            The Second Generation of Romantics: Byron, Keats, Shelley            The Gothic Novel: <i>Frankenstein</i>, Mary Shelley            The Novel of Manners: <i>Pride and Prejudice</i>, Jane Austen</p>	Sufficiente	17
<p><b>The Victorian Age:</b>            The Victorian compromise            The Victorian novel:            - Humanitarian novel: C. Dickens, <i>Hard Times</i>            - Novel of formation (Bildungsroman): C. Brontë, <i>Jane Eyre</i>            - Psychological novel: R.L.Stevenson, <i>Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i>            Aestheticism and Decadence:            - Oscar Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i></p>	Buono	23
<p><b>The Modern Age:</b>            The crisis of the Modern Age            Modernism: main features.            Modern poetry: Georgian poets, War poets, Imagism, Symbolism.            Modern novel: the new role of the novelist, a different use of time, the stream of consciousness and the interior monologue            - J. Joyce, <i>Dubliners</i> (the use of ‘epiphany’ and the theme of ‘paralysis’)            - Virginia Woolf, <i>Mrs Dalloway</i> (interior monologue)            - George Orwell, 1984 (criticism of totalitarianism)</p>	Buono	24

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Il metodo utilizzato è stato sia globale sia analitico. Le attività didattiche si sono svolte attraverso lezioni frontali partecipate, affiancate da momenti di lavoro cooperativo e di discussione guidata.

Gli argomenti sono stati introdotti mediante una contestualizzazione storico-sociale e culturale, per poi essere approfonditi attraverso la presentazione delle principali correnti letterarie e l'analisi del pensiero e delle opere degli autori più significativi. Durante l'esposizione dei contenuti è stato costantemente favorito l'intervento degli studenti, incoraggiando domande, curiosità e riflessioni personali, al fine di promuovere il confronto e la partecipazione attiva. Tale impostazione ha contribuito a mantenere vivo l'interesse per la disciplina e a sviluppare le capacità critiche.

Sono stati inoltre sviluppati collegamenti interdisciplinari principalmente in ambito letterario, con particolare riferimento alla letteratura italiana (in collaborazione con la docente della disciplina) e alla letteratura spagnola, insegnata dalla stessa docente di lingua straniera, favorendo un approccio comparativo tra autori, correnti e tematiche.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto presentando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, il libro di testo in adozione, visione di filmati, necessari per la comprensione e l'analisi dei movimenti letterari esaminati. I suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali della programmazione svolta.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante ed estratti dal libro di testo in adozione.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, messa a disposizione del materiale relativo agli argomenti di studio su Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali ed approfondimenti.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e ha tenuto conto dell'interesse per la disciplina e dell'impegno dimostrato nello studio. In particolare sono stati considerati:

- la conoscenza degli argomenti trattati;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica della disciplina;
- la capacità di stabilire collegamenti tra le correnti letterarie studiate e i principali eventi storico-letterari coevi;
- la capacità di analisi e rielaborazione personale dei contenuti;
- la partecipazione, l’attenzione e l’interesse dimostrati durante le lezioni;
- la costanza e l’impegno nello studio;
- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell’impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunno BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

Il livello della classe risulta complessivamente eterogeneo. Fin dai primi mesi dell’anno scolastico una parte degli studenti ha mostrato un progressivo coinvolgimento nella disciplina, manifestando un discreto interesse e sviluppando una crescente autonomia nello studio, con ricadute positive sul rendimento. Un altro gruppo, invece, ha evidenziato un interesse più limitato, elemento che ha rallentato il processo di acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze linguistiche.

Le difficoltà emerse non sono riconducibili esclusivamente a scarso impegno, ma risultano in diversi casi legate a fragilità negli apprendimenti e a situazioni personali, talvolta connesse anche ad aspetti di natura psicologica, che hanno inciso sul percorso scolastico e sul profitto.

ASSOCIAZIONE “SCUOLA PER TUTTI”<sup>ODV</sup>

Ente gestore della scuola paritaria

**SCUOLE LOVISS**

Via D. Zeppilli, 62 – 63900 (FM)

Mail: [info@scuoleparitarieloviss.it](mailto:info@scuoleparitarieloviss.it) – p.i. 02588120440 – PEC: [appm8z500h@pec.it](mailto:appm8z500h@pec.it) [www.scuoleloviss.org](http://www.scuoleloviss.org)

Complessivamente, una parte della classe ha raggiunto un livello buono, dimostrando impegno e partecipazione costanti; un altro gruppo si è attestato su un livello complessivamente sufficiente. La partecipazione alle attività didattiche è risultata, per alcuni studenti, adeguata al percorso formativo.

Fermo, 15/05/2026

**Prof.ssa Sonia Marinangeli**

## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A LES

### Lingua e Letteratura italiana

Prof.ssa Trapè Francesca

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p><b>Il Romanticismo</b>                      Ripasso del Preromanticismo                      Il contesto storico-culturale e l'evoluzione del significato del termine                      Caratteristiche, temi, generi                      Il confronto nei vari paesi europei                      L'intellettuale romantico                      Confronto con Illuminismo e Neoclassicismo                      Il dibattito tra romantici e classicisti in Italia                      Alessandro Manzoni: note biografiche e concezione letteraria Le opere tragiche: <i>Il conte di Carmagnola</i> e <i>Adelchi</i> (trama, personaggi e analisi base)</p>	Buono	20
<p><b>Giacomo Leopardi</b>                      Note biografiche e concezione poetica                      I <i>Canti</i> suddivisi in “piccoli” e “grandi idilli”                      Lettura e analisi di testi scelti: <i>L'Infinito</i>, <i>A se stesso</i>, <i>A Silvia</i>, <i>Il Sabato del villaggio</i>, <i>La quiete dopo la tempesta</i>                      Le <i>Operette morali</i> (genere, struttura, temi)                      L'ultimo Leopardi: analisi de <i>La Ginestra</i>                      Leopardismi nella poesia del Novecento: Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale (confronto con i temi, la poetica e i testi di <i>Allegria di naufragi</i> di Ungaretti; confronto tra <i>A Silvia</i> e <i>La casa dei doganieri</i> di Montale)                      Visione di una parte del film <i>Il giovane favoloso</i></p>	Buono	16
<p><b>Il Positivismo e Verga</b>                      il Positivismo: definizione e confronto con l'Illuminismo e il Romanticismo                      I movimenti letterari: Realismo, Naturalismo e Verismo                      Giovanni Verga e il Verismo: note biografiche, evoluzione della poetica, svolta verista, tecniche narrative                      Struttura e analisi de <i>I Malavoglia</i>                      Trama e analisi dei personaggi della novella <i>Rosso Malpelo</i></p>	Buono	12

<p><b>L'età postunitaria e il Decadentismo</b>          La figura dell'intellettuale alla fine dell'Ottocento          La Scapigliatura: nascita e definizione del movimento, temi, autori          Il Decadentismo: significato del termine, il precursore Charles Baudelaire, il poeta-veggente, il Decadentismo italiano</p>	Sufficiente	10
<p><b>Gabriele D'Annunzio</b>          Note biografiche, evoluzione poetica, opere          Estetismo, Panismo, Superuomo dannunziano          Trama e analisi de personaggi de <i>Il Piacere</i> con lettura di un passo sull'educazione del protagonista          Struttura e temi di <i>Alcyone</i>          Lettura e analisi del componimento <i>La pioggia nel pineto</i>          Confronto tra <i>La sera fiesolana</i> e il <i>Cantico</i> di San Francesco</p>	Buono	12
<p><b>Giovanni Pascoli</b>          Note biografiche, opere, temi e simbologia          La poetica del fanciullino (lettura brano)          Confronto tra la raccolta <i>Myricae</i> e quella <i>Canti di Castelvecchio</i>          Lettura e analisi di <i>Il tuono</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Temporale</i>, <i>X agosto</i> tratti da <i>Myricae</i></p>	Sufficiente	10
<p><b>Luigi Pirandello</b>          La crisi dell'uomo nel Novecento          Note biografiche, poetica, opere  <i>L'umorismo</i> (lettura di un passo)          Il concetto di maschera          La follia come risposta          Lettura e analisi delle novelle: <i>Il treno ha fischiato</i>, <i>La carriola</i>  <i>Il fu Mattia Pascal</i>: trama, personaggi, lettura di alcuni passi          Il teatro pirandelliano (temi, caratteristiche, il concetto di metateatro)          La riflessione sull'identità e la spettacolarizzazione dell'esistenza: visione del film <i>The Truman Show</i></p>	Buono	12
<p><b>Italo Svevo</b>          Note biografiche, poetica: influssi filosofici e della psicanalisi          Il romanzo psicologico          La figura dell'inetto  <i>La coscienza di Zenò</i> (struttura, temi, lettura e analisi della Prefazione)          Lettura di alcuni passi di <i>Una Vita</i> e <i>Senilità</i></p>	Sufficiente	6

<p><b>La poesia del Novecento</b>          La fine della realtà oggettiva, la società di massa e l’alienazione          Le riviste          La poesia crepuscolare          Accenni alla poetica del frammento: Camillo Sbarbaro e Dino Campana          Accenni alle Avanguardie storiche: il Futurismo          Giuseppe Ungaretti: il poeta-soldato, influsso di Leopardi, opere, lettura e analisi di componimenti tratti da <i>Allegria di naufragi</i>, <i>Sentimento del tempo</i>, <i>il Dolore</i>          Eugenio Montale: note biografiche, poetica, correlativo oggettivo di Eliot, opere, lettura e analisi di componimenti tratti da <i>Ossi di seppia</i>          Umberto Saba (note biografiche, poetica, struttura e caratteristiche del <i>Canzoniere</i>)          Ermetismo: significato del termine, concezione poetica, principali esponenti</p>	Sufficiente	12
<p><b>Divina Commedia – Paradiso</b>          Caratteristiche generali della cantica          Confronto con le altre due cantiche          Analisi dei canti I, III, VI, XI, XV, XII, XXXIII</p>	Sufficiente	4

## METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

### Metodi

I diversi argomenti disciplinari sono stati suddivisi in moduli tematici e cronologici, strutturati in modo da presentare l'evoluzione della lingua e del pensiero letterario. Al fine di rispettare i ritmi di apprendimento della classe, i nuclei fondanti della materia sono stati oggetto di approfondimenti, volti a coniugare l'analisi dei testi con la comprensione del contesto storico-culturale, favorendo così connessioni interdisciplinari. Si è puntato molto sullo sviluppo del senso critico, insegnando a interpretare i testi non solo come fatti letterari, ma come riflesso di un'epoca. Per raggiungere questi obiettivi sono stati utilizzati: la lettura e il commento in classe; il dibattito guidato sulle tematiche degli autori; esercitazioni di scrittura e analisi testuale finalizzate a migliorare le capacità espositive.

### Mezzi

Il percorso didattico è stato supportato dall'integrazione costante tra il manuale in adozione e materiali di supporto appositamente predisposti, quali dispense di sintesi, schemi grafici, mappe concettuali e antologie di testi critici. Si è fatto inoltre ricorso all'analisi diretta dei testi letterari, affiancata da strumenti digitali e presentazioni multimediali volti a facilitare la contestualizzazione storica e culturale.

### Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### **Tempi**

Dall’inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall’insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni partecipate, invio del materiale di studio (riassunti, schemi, mappe concettuali, testi) tramite posta elettronica e caricamento nella cartella condivisa della materia su Google Drive.

## **VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è stata scaturita da un’attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell’interesse per la materia e dell’impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva, la correttezza sintattica e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di contestualizzazione;
- lo sviluppo delle capacità di analisi, argomentazione e sintesi;
- lo sviluppo del senso critico;
- l’interesse per la materia e l’attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l’impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione finale ha integrato la verifica delle conoscenze e delle competenze disciplinari con l’analisi dell’impegno e della partecipazione. In particolare, si è tenuto conto della costanza nello studio, del contributo offerto durante le lezioni, della capacità di collaborazione e del senso di responsabilità dimostrato nel rispetto delle scadenze e delle consegne.

### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche periodiche sono state condotte attraverso colloqui orali e prove scritte, strutturate in stretta aderenza alle tipologie e ai quadri di riferimento ministeriali previsti per l’Esame di Stato.

**Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

**ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunno BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda competenze, abilità e conoscenze, tuttavia ha mostrato nel complesso una partecipazione attiva e un interesse costante verso le tematiche trattate. Sebbene permangano differenze nei livelli di approfondimento individuali, la maggior parte degli studenti ha acquisito una sufficiente capacità di analisi e una consapevolezza critica soddisfacente. Il lavoro svolto sui nuclei fondanti della disciplina ha permesso di colmare le lacune iniziali, portando il gruppo a una comprensione più organica del panorama letterario e linguistico. Si è riscontrato un progresso nella produzione scritta e nell'esposizione orale, dove gli alunni riescono ora a stabilire collegamenti anche interdisciplinari in autonomia. L'atteggiamento propositivo durante le discussioni guidate ha favorito un clima di apprendimento costruttivo, consentendo il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati per l'intero gruppo classe e l'eccellenza per una parte di esso.

Fermo, 15/05/2026

Prof.ssa Francesca Trapè



**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A LES****Matematica**

Prof. Monaldi Alessio

<b>CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI</b>	<b>LIVELLO DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>NUMERO DI ORE</b>
<b>Equazioni e disequazioni di secondo grado:</b>  Ripasso metodi di risoluzione Soluzione grafica	Buono	8
<b>Funzioni reali di variabile reale:</b>  L'insieme R. Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni numeriche. Grafico probabile di funzioni polinomiali, fratte e irrazionali: dominio, segno, intersezione con gli assi.	Buono	27
<b>Limiti e grafico:</b>  Concetto di intervallo, di intorno e di punto di accumulazione. Concetto intuitivo di limite e limiti delle funzioni elementari. Definizione formale di limite finito in un punto. Definizione di asintoto. Asintoto verticale: definizione, calcolo e interpretazione grafica. Asintoto orizzontale: definizione, calcolo e interpretazione grafica. Deduzione dei limiti dal grafico. Interpretazione del grafico dai limiti.	Sufficiente	25
<b>Calcolo limiti e forme indeterminate</b>  Algebra dei limiti. Forma indeterminata $\infty/\infty$ data dalla divisione di funzioni	Buono	18

polinomiali.		
<b>Derivate e studio di funzione.</b>  Concetto intuitivo di funzione continua. Simmetrie: definizione, calcolo ed interpretazione grafica di funzione pari e dispari. Derivata: significato geometrico e definizione formale tramite rapporto incrementale. Principali derivate di funzioni elementari. Principali regole di derivazione. Esempi di utilizzo della derivata nello studio di funzione: crescita e decrescita e ricerca di massimi e minimi. Esempi di studio completo di funzioni polinomiali e fratte: dominio, segno, intersezione con gli assi, simmetrie, asintoti, massimi.	Sufficiente	15

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Si è reputato indispensabile suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici costituiti da argomenti specifici sequenziali in grado di esporre la disciplina in modo logico e sintetico. Nel rispetto dei tempi di “assorbimento” individuali, si sono ulteriormente approfonditi gli argomenti portanti dei singoli blocchi tematici in modo da “sviscerare” il rigore dell’analisi scientifica e, allo stesso tempo, far risaltare il collegamento con argomenti inerenti ad altre discipline di natura scientifica. Si è molto insistito sulla capacità di apprendimento tramite una logica fisico-matematica di tipo sequenziale, indispensabile ad una soddisfacente comprensione della teoria formale. Per la trattazione didattica dei singoli blocchi tematici si sono utilizzati: lezioni frontali; discussioni guidate; esercizi alla lavagna con discussione dei metodi risolutivi utilizzati; proposizione di applicazioni pratiche significative discusse dal docente.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall’insegnante, schede e libro di testo in adozione.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### **Tempi**

Dall’inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall’insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- lo sviluppo del *problem solving*;
- lo svolgimento di compiti ed esercizi per casa;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunno BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda competenze, abilità e conoscenze pregresse, e può essere suddivisa in tre sottogruppi: un primo gruppo, contenuto nel numero, ha mostrato sin dall'inizio un livello più che sufficiente; un secondo gruppo, più consistente, si colloca su una soglia di sufficienza; infine, un terzo gruppo presenta un livello iniziale piuttosto modesto. Questa composizione ha comportato un rallentamento nello svolgimento del programma, al fine di garantire a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Nonostante le difficoltà, l'interesse per la disciplina si è mantenuto su un livello discreto, favorendo sia il recupero delle carenze, sia il supporto agli studenti con un approccio allo studio discontinuo, sia il rafforzamento delle competenze degli alunni già autonomi e motivati.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche, alcuni studenti hanno mostrato un coinvolgimento coerente con il percorso formativo, mentre altri hanno avuto una presenza discontinua.

Nel complesso, ogni studente ha raggiunto livelli di apprendimento differenti e ha evidenziato approcci personali e diversificati nello studio.

Fermo, 15/05/2026

Prof. Monaldi Alessio

## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5<sup>°</sup>A LES

### Scienze Motorie e sportive

Prof. Amedeo Concetti

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p><b>SCHEMI MOTORI, CAPACITA' COORDINATIVE E CONDIZIONALI</b></p> <p>Schemi motori di base : camminare, correre, arrampicarsi, afferrare, rotolare, saltare, strisciare, scavalcare, atterrare.                      Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, flessibilità.                      Capacità coordinative generali: apprendimento motorio, capacità di controllo motorio, capacità di adattamento e trasformazione dei movimenti.                      Capacità coordinative speciali: combinazione, orientamento spazio temporale, differenziazione, equilibrio, reazione, ritmizzazione.</p>	OTTIMO	20
<p><b>LO SPORT</b></p> <p>Definizione, benefici e aspetti negativi.                      Conoscenza pratica e teoria dei seguenti sport di squadra: basket, pallavolo, calcio, futsal, pallamano.                      Conoscenza pratica e teoria dei seguenti sport individuali: tennis, bodybuilding.                      Fondamentali atletici e tecnici: sprint, cambio senso, cambio direzione, frenata.</p>	BUONO	15
<p><b>ANATOMIA: APPARATO LOCOMOTORE, CARDIOCIRCOLATORIO E RESPIRATORIO.</b></p> <p>Apparato locomotore:                      -Sistema scheletrico: ossa, articolazioni, cartilagini.                      -Sistema muscolare: muscoli e tendini.                      Apparato cardiocircolatorio: cuore, vasi sanguigni e sangue                      Apparato respiratorio:                      -Vie aeree superiori: naso, faringe, laringe.                      -Vie aeree inferiori: Trachea, Bronchi e bronchioli.                      -Polmoni, alveoli, diaframma.</p>	SUFFICIENTE	10

<b>TRAUMATOLOGIA DELLO SPORT</b> <b>Prevenzione e riconoscimento delle principali lesioni muscolo scheletriche.</b> <b>Protocollo RICE</b>	DISCRETO	6
<b>ALIMENTAZIONE SPORTIVA</b>  <b>Carboidrati, proteine,grassi.</b> <b>Idratazione.</b>	DISCRETO	6
<b>FAIR PLAY E VALORI ETICI DELLO SPORT</b>  Disturbi da gioco d'azzardo (calcioscommesse) Doping Razzismo	DISCRETO	9

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

L'approccio metodologico per il quinto anno mira a formare cittadini che vedano l'attività motoria non come un obbligo scolastico, ma come una scelta di vita consapevole. Il docente assume il ruolo di facilitatore, guidando la classe verso la maturità sportiva e civica.

Si è scelto di suddividere gli argomenti in blocchi tematici utilizzando le seguenti metodologie di apprendimento:

-Metodologie basate sull'Autonomia (Self-Management) con l'obiettivo di preparare lo studente alla gestione autonoma del proprio benessere post diploma.

-Metodologie di Apprendimento Cooperativo (Social Learning) in cui il gruppo classe viene utilizzato come risorsa per sviluppare competenze trasversali (Soft Skills).

-Metodologie Cognitivo-Motorie in modo da puntare all'integrazione tra teoria scientifica e pratica in palestra.

-Metodologie per l'Educazione Civica e la Salute, le Scienze Motorie in quinta devono connettersi strettamente al percorso di cittadinanza.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto attraverso materiali prodotti dall'insegnante, didattica digitale con la LIM e lezioni pratiche al campo messo a disposizione dalla scuola con l'uso di strumentazioni inerenti alla materia come cinesini, ostacoli, palloni da calcio, basket, futsal, pallavolo e pallamano, elastici, tavole propriocettive.

### **Spazi**

In base alle condizioni meteo le lezioni sono state svolte alternando le aule ordinarie al campo di allenamento.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti da libri di anatomia o specifici di sport analizzati.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Utilizzo di diversi stili di interazione:

-autoritario in cui il docente funge da trasmettitore.

- cooperativo in cui il docente funge da facilitatore.
- empatico in cui il docente funge da mentore.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

I criteri di valutazione devono riflettere non solo il raggiungimento di standard tecnici, ma soprattutto la maturità scolastica e la capacità di integrare le conoscenze teoriche con la pratica.

Le aree di competenza adottate per la valutazione sono state le seguenti:

1. Area Tecnico-Sportiva (Le Competenze Motorie).
2. Area delle Conoscenze Teoriche (Il sapere).
3. Area Comportamentale e Relazionale (Soft Skills).

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

La preparazione degli alunni e la comprensione degli argomenti è stata valutata attraverso l'adozione di verifiche scritte, orali e pratiche.

Ogni valutazione è stata espressa con un voto in decimi relativa alla prova effettuata.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Attraverso feedback immediato, osservazione con griglie di valutazione, verifiche formative teoriche, auto-valutazione e peer assessment.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunni BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

Il gruppo si è presentato eterogeneo per quanto riguarda i livelli di partenza e le attitudini motorie.

Si segnala che la fisionomia della classe ha subito variazioni numeriche nel corso dell'anno risolte con attività di consolidamento e socializzazione volte a favorire un rapido inserimento nel gruppo e nei ritmi di lavoro .

Il clima relazionale è risultato positivo, con una partecipazione attiva che è andata consolidandosi nel corso dell'anno.

ASSOCIAZIONE “SCUOLA PER TUTTI”<sup>ODV</sup>

Ente gestore della scuola paritaria

**SCUOLE LOVISS**

Via D. Zeppilli, 62 – 63900 (FM)

Mail: [info@scuoleparitarieloviss.it](mailto:info@scuoleparitarieloviss.it) – p.i. 02588120440 – PEC: [appm8z500h@pec.it](mailto:appm8z500h@pec.it) [www.scuoleloviss.org](http://www.scuoleloviss.org)

Per studenti certificati DSA e BES la didattica delle Scienze Motorie è stata modulata attraverso Misure Dispensative (minor carico mnemonico nelle verifiche teoriche, tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove scritte/orali), Strumenti Compensativi (utilizzo di mappe concettuali per la parte teorica, feedback video per l'analisi del gesto tecnico, schemi grafici per l'apprendimento delle tattiche di gioco), Criteri di Valutazione (valutazione dei progressi individuali, dell'impegno e della conoscenza dei processi).

Fermo, 15/05/2026

Prof. Amedeo Concetti



## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> LES

### Scienze Umane

Prof.ssa Benedetta Parigiani

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<b>LE FORME DELLA VITA SOCIALE</b> Concetto di Socializzazione Tipologie di socializzazione Agenzie di socializzazione Il sistema sociale Ruolo e Status Stratificazione sociale Mobilità sociale Tipologie di povertà Le norme sociali Controllo sociale L'istituzione penitenziaria Devianza Teorie della devianza	Buono	22
<b>LO STATO MODERNO</b> Il sistema politico Lo stato e le istituzioni politiche Il potere L'autorità La democrazia I sistemi elettorali I partiti politici Le società totalitarie Il contributo di Anna Arendt Il fascismo italiano: il ruolo della donna nella civiltà fascista e l'educazione scolastica (Giovanni Gentile, Don Milani) La Germania nazista: l'eugenetica nazista	Discreto	18
<b>COMUNICAZIONE DELLA SOCIETA' DI MASSA</b> La teoria della comunicazione di Jakobson Il linguaggio verbale e non verbale Il contesto della comunicazione: Watzlawick, Bateson I media nella storia Media, mass media, new media	Ottimo	22

<p>La stampa, il telegrafo e il telefono          La pubblicità          Computer e nuovi media          La realtà virtuale          Antropologia e comunicazione di massa: McLuhan e la funzione globalizzante dei media</p>		
<p><b>GLOBALIZZAZIONE, MULTICULTURALITA' E WELFARE STATE</b>          Globalizzazione          Tipologie di globalizzazione          Panorami di Appadurai          Critiche della globalizzazione          Bauman Modernità liquida          Luoghi e persone della globalizzazione          Sociologia della vita urbana          Città, Metropoli e Megalopoli          Megalopoli del Terzo Mondo          Cause Migrazione          Società multiculturali          Welfare          Crisi del Welfare          Politiche sociali del Welfare          Terzo Settore          Enti del Terzo settore</p>	<p>Buono</p>	<p>28</p>

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Gli argomenti sono stati trattati sotto l'aspetto antropologico e sociologico.

Durante l'esposizione orale dei contenuti, gli alunni hanno avuto la possibilità di intervenire e portare le loro curiosità ed i loro dubbi nel contesto della spiegazione, con lo scopo di sviluppare una discussione sui temi trattati.

Tale impostazione didattica ha contribuito, a tenere vivo l'interesse per la disciplina.

La comprensione

di ogni tema è stata facilitata attraverso collegamenti con vissuti e argomenti di attualità.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede e visione di brevi filmati sul sito Youtube, necessari per la comprensione e l'analisi dei pensieri antropologici e sociologici esaminati.

Per una maggiore chiarezza degli argomenti trattati i suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe per offrire una panoramica più chiara e sintetica della programmazione svolta.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- lo sviluppo del *problem solving*;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche scritte e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

**Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

**ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunno BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe è suddivisa in livelli di profitto distinti e diversificati: in alcuni alunni la costanza nello studio e, conseguentemente, il coinvolgimento nella disciplina sono andati crescendo già dai primi mesi dell'anno scolastico. Un'altra parte della classe ha evidenziato difficoltà sia nella gestione della complessità degli impegni scolastici sia nell'acquisizione dei contenuti.

Tali difficoltà non sono da ricondurre esclusivamente a uno scarso interesse, ma risultano in molti casi legate a fragilità negli apprendimenti e a situazioni personali, talvolta anche connesse a aspetti di natura psicologica

Tuttavia, per una parte della classe non è mai venuto meno un discreto interesse per la disciplina, elemento che ha facilitato l'attività di recupero delle situazioni insufficienti.

In altri casi, le difficoltà sopra descritte hanno inciso sul processo di acquisizione dei contenuti e sullo sviluppo delle competenze, influenzando sul rendimento finale.

Per ciò che attiene la partecipazione alle attività didattiche, per alcuni alunni è risultata adeguata al percorso formativo, mentre per altri si è registrata una frequenza discontinua.

Complessivamente, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di profitto sufficiente; permangono tuttavia, in alcuni casi, difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, sia in forma scritta sia, talvolta, in quella orale.

Fermo, 15/05/2026

Prof.ssa Benedetta Parigiani

## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A LES

### Spagnolo

Prof.ssa Sonia Marinangeli

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p><b>Ripasso</b>                      Barocco: la teatralizzazione del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Poesia: conceptismo, culteranismo, Francisco de Quevedo, Luis de Gongora</li> <li>- Teatro: Lope de Vega, Calderon de la Barca, il mito del "donjuan" in Tirso de Molina nella sua opera teatrale "El Burlador de Sevilla"</li> </ul> <p>Iluminismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il genere del Ensayo e Artículo periodístico</li> <li>- Il teatro di Leandro Fernández de Moratín (cenni)</li> </ul>	Sufficiente	7
<p><b>El Romanticismo: los rasgos principales</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mariano José de Larra e il Costumbrismo; "El Día de Difuntos de 1836. Fígaro en el cementerio" (Romanticismo Liberal)</li> <li>- José de Zorilla (Romanticismo tradicional); il mito del Don Juan Tenorio"</li> </ul> <p><b>Realismo e Naturalismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Fortunata y Jacinta", Benito Pérez Galdós</li> </ul>	Buono	22
<p><b>Modernismo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modernismo y Generación del 98: Rubén Darío; Ramón María del Valle-Inclán e l'Esperpento; Miguel de Unamuno</li> <li>- Casa Batlló e il Modernismo Catalano di Antoni Gaudí</li> <li>- Generación del 27: Federico García Lorca; Rafael Alberti e Pedro Salinas</li> <li>- La Guerra Civile Spagnola: Picasso y el Guernica</li> </ul>	Buono	28

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Il metodo utilizzato è stato sia globale sia analitico. Le attività didattiche si sono svolte attraverso lezioni frontali partecipate, affiancate da momenti di lavoro cooperativo e di discussione guidata.

Gli argomenti sono stati introdotti mediante una contestualizzazione storico-sociale e culturale, per poi essere approfonditi attraverso la presentazione delle principali correnti letterarie e l'analisi del pensiero e delle opere degli autori più significativi. Durante l'esposizione dei contenuti è stato costantemente favorito l'intervento degli studenti, incoraggiando domande, curiosità e riflessioni personali, al fine di promuovere il confronto e la partecipazione attiva. Tale impostazione ha contribuito a mantenere vivo l'interesse per la disciplina e a sviluppare le capacità critiche. Sono stati inoltre sviluppati collegamenti interdisciplinari principalmente in ambito letterario, con particolare riferimento alla letteratura italiana (in collaborazione con la docente della disciplina) e alla letteratura spagnola, insegnata dalla stessa docente di lingua straniera, favorendo un approccio comparativo tra autori, correnti e tematiche.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto presentando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, schede, il libro di testo in adozione, visione di filmati, necessari per la comprensione e l'analisi dei movimenti letterari esaminati. I suddetti materiali sono stati integrati da schemi e mappe concettuali della programmazione svolta.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante ed estratti dal libro di testo in adozione.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, messa a disposizione del materiale relativo agli argomenti di studio su Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali ed approfondimenti.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e ha tenuto conto dell'interesse per la disciplina e dell'impegno dimostrato nello studio. In particolare sono stati considerati:

- la conoscenza degli argomenti trattati;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica della disciplina;
- la capacità di stabilire collegamenti tra le correnti letterarie studiate e i principali eventi storico-letterari coevi;
- la capacità di analisi e rielaborazione personale dei contenuti;
- la partecipazione, l'attenzione e l'interesse dimostrati durante le lezioni;
- la costanza e l'impegno nello studio;

- i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell’impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunno BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

Il livello della classe risulta complessivamente eterogeneo. Fin dai primi mesi dell’anno scolastico una parte degli studenti ha mostrato un progressivo coinvolgimento nella disciplina, manifestando un discreto interesse e sviluppando una crescente autonomia nello studio, con ricadute positive sul rendimento. Un altro gruppo, invece, ha evidenziato un interesse più limitato, elemento che ha rallentato il processo di acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze linguistiche.

Le difficoltà emerse non sono riconducibili esclusivamente a scarso impegno, ma risultano in diversi casi legate a fragilità negli apprendimenti e a situazioni personali, talvolta connesse anche ad aspetti di natura psicologica, che hanno inciso sul percorso scolastico e sul profitto.

Complessivamente, una parte della classe ha raggiunto un livello buono, dimostrando impegno e partecipazione costanti; un altro gruppo si è attestato su un livello complessivamente sufficiente. La partecipazione alle attività didattiche è risultata, per alcuni studenti, adeguata al percorso formativo.

Fermo, 15/05/2026

Prof.ssa Sonia Marinangeli



**RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5ª A LES****Storia dell'Arte**

Prof.ssa Cinzia Lucciarini De Vincenzi

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p><b>Neoclassicismo</b></p> <p>L'età della ragione e delle rivoluzioni, David, pittura e impegno civile: Il giuramento degli Orazi, Morte di Marat e Napoleone valica il Gran San Bernardo            La scultura: Antonio Canova, Amore e Psiche.            Teseo e il Minotauro            Architettura Neoclassica: le utopie visionarie di Boullée e Ledouc: Cenotafio di Newton, progetto per l'ampliamento della Biblioteca Nazionale            La perfezione della pittura tra stile Neoclassico e toni romantici            Jean-Auguste-Dominique Ingres: Napoleone I sul trono, L'Odalisca, Il sogno di Ossian, il bagno turco.</p>	Buono	12
<p><b>Romanticismo</b></p> <p>L'Europa Romantica: caratteri essenziali, il Romanticismo tedesco: D. Friedrich: Il Viandante in un mare di Nebbia, L'abbazia nel querceto, Il mare di ghiaccio            Francisco Goya: 3 maggio 1808, Saturno che divora i suoi figli            Il Romanticismo in Italia: F. Hayez: Il bacio            William Turner e la nuova estetica del paesaggio: Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834            Gericault: La zattera della Medusa, Delacroix: La libertà che guida il popolo            La nuova architettura del Ferro in Europa: i nuovi materiali da costruzione.            Il Cristal Palace di J. Paxton. La Torre Eiffel di G. A. Eiffel.</p>	Buono	14

<p><b>Realismo e Impressionismo</b></p> <p>La società industriale tra fiducia nel progresso e grandi trasformazioni</p> <p>Il Realismo: Courbet, Daumier, Millet</p> <p>Caratteri del realismo in Italia: i macchiaioli, Silvestro Lega, Giovanni Fattori, Telemaco Signorini</p> <p>Inghilterra: i preraffaeliti, l’Arts and Crafts didattiche</p> <p>E Manet: il linguaggio artistico. Colazione sull’erba, il Bar delle Folies Bergère.</p> <p>C. Monet: il linguaggio artistico. Impressione al levar del sole, Cattedrale di Rouen, la serie delle Ninfee</p> <p>E. Degas: il linguaggio artistico. La lezione di danza, L’assenzio.</p> <p>A. Renoir: il linguaggio artistico. Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.</p>	Buono	16
<p><b>Verso il Novecento</b></p> <p>Il Postimpressionismo: caratteri essenziali</p> <p>La fotografia: l’invenzione del secolo</p> <p>P. Cezanne: il linguaggio artistico. I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire.</p> <p>G. Seurat: il linguaggio artistico. Domenica pomeriggio alla Grande Jatte.</p> <p>V. Van Gogh: la vita ed il linguaggio artistico. I mangiatori di patate, autoritratti, Notte Stellata, Campo di grano con i corvi.</p> <p>P. Gauguin: la vita ed il linguaggio artistico. Cristo giallo, Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?</p> <p>H. De Toulouse Lautrec: la vita ed il linguaggio artistico. Al Moulin Rouge.</p>	sufficiente	12
<p><b>La secessione di Vienna e le origini dell’espressionismo</b></p> <p>Art Nouveau: caratteri essenziali.</p> <p>G. Klimt: il linguaggio artistico. Giuditta I, Giuditta II, Il ritratto di Adele Bloch-Bauer, Danae.</p> <p>E. Munch: la vita ed il linguaggio artistico. L’urlo.</p> <p>Espressionismo: i Fauves (Francia) e il gruppo Die Brucke (Germania).</p> <p>H. Matisse e le avanguardie: La stanza rossa, La danza.</p>	sufficiente	5
<p><b>L’inizio dell’arte contemporanea</b></p> <p>Il Cubismo: caratteri essenziali.</p> <p>P. Picasso: la vita ed il linguaggio artistico. I temi del periodo blu, i personaggi del periodo rosa. Les Demoiselles d’Avignon. Il</p>	cenni	5

<p>ritratto di Dora Maar. Guernica. Il Futurismo: caratteri essenziali. U. Boccioni: la vita ed il linguaggio artistico. La città che sale, Forme Uniche della continuità nello spazio G. Balla: la vita ed il linguaggio artistico. Dinamismo di un cane al guinzaglio Il Dadaismo: caratteri essenziali. M. Duchamp: il linguaggio artistico. Il Surrealismo: caratteri essenziali. S. Dalì: la vita ed il linguaggio artistico. La persistenza della memoria Reneè Magritte: La condizione umana</p>		
---	--	--

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

I vari argomenti sono stati affrontati mediante lezioni frontali con la suddivisione per macroaree basate sulla sequenza storico-temporale al fine di garantire la corretta collocazione delle varie correnti artistiche all'interno delle fasi storiche e culturali che inevitabilmente hanno contribuito a generarle. A tal fine per ogni argomento si è reso necessario un primo approccio introduttivo con l'esplicitazione dei caratteri generali delle correnti artistiche trattate, specificando gli elementi storico-culturali, sociali, economici, scientifici e filosofici che hanno influenzato il loro sviluppo o che hanno contribuito alla loro nascita, nonché i vari punti di contatto con le esperienze artistiche pregresse o gli elementi di criticità verso quest'ultime che inevitabilmente hanno portato a nuovi sentieri e nuovi modi del fare e sentire artistico. Attraverso un modulo di approfondimento basato su un'impostazione dal generale al particolare, si è provveduto a collocare all'interno delle varie correnti artistiche individuate, i principali esponenti di ogni percorso specificando per ogni artista elementi generali della vita personale (ovviamente significativa per la piena comprensione della personalità), un'analisi panoramica della produzione artistica, nonché una disamina puntuale delle opere di maggior interesse, che hanno richiesto, per tutta una serie di elementi e di evidente importanza nel panorama della storia dell'arte, un'indagine specifica e approfondita. Si è inoltre provveduto a chiarire e a rendere edotti gli alunni dei casi in cui le condizioni economiche e sociali hanno fatto scaturire anche nel medesimo contesto storico-culturale e perfino temporale risposte del fare artistico completamente differenti e a volte addirittura antitetiche.

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, slides e video.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 maggio 2025.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite Google Drive, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, approfondimenti.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- l'acquisizione dei concetti e dei caratteri fondamentali delle varie correnti artistiche;
- la conoscenza dei maggiori artisti e delle loro opere principali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di contestualizzazione delle varie opere all'interno delle correnti artistiche;
- la capacità di effettuare collegamenti tra le varie correnti e/o esperienze artistiche
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio individuale;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunno BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge n. 170/2010.

La classe nonostante la presenza di diverse personalità ed esigenze di apprendimento differenti, risulta generalmente allineata nell'interesse degli argomenti trattati e dimostra nel suo complesso un andamento nella conoscenza della materia nella maggior parte dei casi sufficiente.

Si possono notare diversi gruppi, con gradi differenti di capacità di attenzione alle lezioni e di disposizione all'ascolto.

Nello svolgimento dei temi trattati e nell'analisi di opere specifiche alcuni elementi hanno partecipato con interesse e una discreta capacità di analisi, dimostrando tuttavia un andamento altalenante durante tutto l'anno scolastico.

Soprattutto nei primi mesi, gli alunni hanno dimostrato una maggiore capacità di concentrazione e di recepimento degli argomenti trattati, anche se non sempre lo studio a casa è stato in grado di consolidare le conoscenze acquisite, che pertanto risultano a volte fragili e superficiali.

Alcuni elementi, inoltre, hanno trovato difficoltà nell'affrontare le tematiche più complesse e ampie, rendendo necessaria una frammentazione dei temi di interesse, al fine di una più semplice gestione del lavoro a casa.

Per la maggior parte della classe l'attenzione per gli argomenti trattati e lo svolgimento delle lezioni, anche con l'ausilio di documentari e filmati, sono risultati tutto sommato positivi, determinando però a volte la necessità di ricorrere a brevi pause tra un argomento e l'altro.

Nell'insieme si riscontra comunque un soggettivo interesse per la materia che inevitabilmente genera diversi livelli di profitto e di approfondimento della stessa.

Fermo, 15/05/2026

Prof.ssa Cinzia Lucciarini De Vincenzi



## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5<sup>°</sup>A LES

### Filosofia

Prof. Lo Guasto Claudia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<b>Idealismo e post-idealismo</b>  Idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel Hegelismo di sinistra: Feuerbach, Marx L'anti-hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard	Buono	30
<b>Il Positivismo, Nietzsche</b>  Il Positivismo: Comte Nietzsche	Sufficiente	20
<b>Psicanalisi e Fenomenologia</b>  La psicoanalisi: Sigmund Freud	Sufficiente	10

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Si è reputato indispensabile suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici costituiti da argomenti specifici sequenziali in grado di esporre la disciplina in modo logico e sintetico. Nel rispetto dei tempi di “assorbimento” individuali, si sono ulteriormente approfonditi gli argomenti portanti dei singoli blocchi tematici in modo da “sviscerare” il rigore dell’analisi scientifica e, allo stesso tempo, far risaltare il collegamento con argomenti inerenti ad altre discipline. Per la trattazione didattica dei singoli blocchi tematici si sono utilizzati: lezioni frontali; discussioni guidate; dibattiti anche di natura attuale; brainstorming di concetti principali

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall’insegnante: slide inerenti il libro di testo adottato.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### **Tempi**

Dall’inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall’insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all’ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall’insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è stata scaturita da un’attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell’interesse per la materia e dell’impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- lo sviluppo del *problem solving*;
- lo svolgimento di compiti ed esercizi per casa;
- l’interesse per la materia e l’attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l’impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell’impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

**Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

**Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

**ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunno BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda competenze, abilità e conoscenze pregresse. L’impegno è stato costante per alcuni alunni e altalenante per altri. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento disponibile al dialogo educativo, partecipando alle attività proposte. Il lavoro didattico si è svolto in maniera regolare consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal punto di vista del comportamento non si sono rilevate particolari criticità: il clima in aula ha permesso lo svolgimento delle lezioni.

Fermo,  
15/05/2026

Prof.ssa Claudia Lo Guasto



## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> LES

### Storia

Prof.ssa Lo Guasto Claudia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p><b>Il Mondo nella seconda metà dell'800,inizi 900</b></p> <p>L'Europa delle nazioni. Risorgimento. Bismark,Unità tedesca. La seconda Rivoluzione industriale. Colonialismo e Imperialismo. Guerra di Secessione. Situazione politica italiana:destra e sinistra storica. Prima guerra mondiale 1914-1917. L'Italia in guerra. Il dopoguerra nel mondo</p>	Buono	22
<p><b>I totalitarismi</b></p> <p>La Rivoluzione Russa. L'URSS. Lenin e Stalin. La Grande Depressione. L'Italia e il Fascismo. Mussolini. La Germania e il nazismo. Hitler Mussolini,Stalin,Hitler a confronto</p>	Buono	13
<p><b>Seconda guerra mondiale</b></p> <p>Cause e scenari mondiali della seconda guerra mondiale. Scoppio della guerra. L'Italia entra in guerra. La Shoah. La Resistenza. Gli Stati Uniti, il Giappone e la bomba atomica. Le conseguenze. I processi</p>	Buono	22

<b>Dalla Guerra fredda alla Globalizzazione</b> Stati Uniti e Unione Sovietica La nascita delle Repubblica Italiana Decolonizzazione e terzo mondo Crollo del comunismo L'Italia negli anni di piombo	sufficiente	9
--	-------------	---

## METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO

### Metodi

Si è reputato indispensabile suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici costituiti da argomenti specifici sequenziali in grado di esporre la disciplina in modo logico e sintetico. Nel rispetto dei tempi di “assorbimento” individuali, si sono ulteriormente approfonditi gli argomenti portanti dei singoli blocchi tematici in modo da “sviscerare” il rigore dell’analisi scientifica e, allo stesso tempo, far risaltare il collegamento con argomenti inerenti ad altre discipline. Per la trattazione didattica dei singoli blocchi tematici si sono utilizzati: lezioni frontali; discussioni guidate; dibattiti anche di natura attuale; brainstorming di concetti principali

### Mezzi

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall’insegnante: slide inerenti il libro di testo adottato.

### Spazi

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### Tempi

Dall’inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### Materiali di studio proposti

Materiali prodotti dall’insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

### Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all’ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall’insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## VALUTAZIONE DELL’APPRENDIMENTO

### Criteri di Valutazione adottati

La valutazione è stata scaturita da un’attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell’interesse per la materia e dell’impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;

- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- lo sviluppo del *problem solving*;
- lo svolgimento di compiti ed esercizi per casa;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche orali e scritte.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o compiti scritti.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunni BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda competenze, abilità e conoscenze pregresse.

L'impegno è stato costante per alcuni alunni e altalenante per altri. Gli studenti hanno mostrato un atteggiamento disponibile al dialogo educativo, partecipando alle attività proposte. Il lavoro didattico si è svolto in maniera regolare consentendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Dal punto di vista del comportamento non si sono rilevate particolari criticità: il clima in aula ha permesso lo svolgimento delle lezioni.

Fermo,  
6/05/2026

Prof.ssa Claudia Lo Guasto



## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5°A LES

### Fisica

Prof. Ripani Giuseppe

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<b>Elettrostatica:</b> Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione. Cenni sui fenomeni magnetici. Principio di conservazione della carica elettrica. Legge e forza di Coulomb. Applicazioni della forza di Coulomb a casi di distribuzione elementari delle cariche.	Buono	11
<b>Il Campo Elettrico:</b> Il concetto di campo. Forze a distanza e campi generati. Definizione di campo elettrico. Caratteristiche e proprietà. Caratterizzazione della formula del campo per distribuzioni di carica notevoli (sfera, linea, disco). Il principio di sovrapposizione dei campi elettrici. Le linee di forza del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico. Il teorema di Gauss per il calcolo del flusso del campo elettrico. Il lavoro compiuto da una forza elettrica. Energia potenziale e Potenziale elettrico.	Buono	22
<b>La Corrente ed i circuiti elettrici:</b> Definizione di corrente elettrica e sua unità di misura. Corrente continua ed alternata. Reti di distribuzione della corrente in alta, media e bassa tensione. I circuiti elettrici RLC. Prima e seconda legge di Ohm. L'effetto Joule. Le leggi di Kirchoff per i circuiti	Sufficiente	8

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Si è ritenuto opportuno suddividere i diversi argomenti disciplinari in blocchi tematici costituiti da argomenti specifici sequenziali in grado di esporre la disciplina in modo logico e sintetico. Nel rispetto dei tempi di apprendimento individuali, si sono ulteriormente approfonditi gli argomenti portanti dei singoli blocchi tematici in modo da sviscerarli con rigore scientifico e, allo stesso tempo, far risaltare il collegamento con argomenti inerenti ad altre discipline. Si è molto insistito sulla capacità di apprendimento tramite una logica di tipo sequenziale, indispensabile ad una soddisfacente comprensione della teoria formale. Per la trattazione didattica dei singoli blocchi tematici si sono utilizzate: lezioni frontali; discussioni guidate; proposizione di applicazioni pratiche significative illustrate dal docente (transizione energetica, digitalizzazione dei processi, tecnologie innovative ed intelligenza artificiale).

### **Mezzi**

Il programma è stato svolto illustrando e argomentando i contenuti attraverso materiali prodotti dall'insegnante, portali specifici presenti nel web ed il libro di testo in adozione.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### **Tempi**

Dall'inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall'insegnante, consultabili in rete od estratti dal libro di testo in adozione.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all'ultimo argomento di studio tramite posta elettronica, quale materiale prodotto dall'insegnante, schede, mappe concettuali e approfondimenti

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio. In dettaglio:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- lo svolgimento di compiti per casa;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche di teoria in forma scritta ed orale (comunque valutate come prove orali).

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

#### **Criteria di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell’impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

#### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali o risposte aperte e scritte a quesiti posti.

#### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

### **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunni BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10. La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda competenze, abilità e conoscenze pregresse. Il percorso di apprendimento e di studio è stato vivace ed articolato, con risultati complessivi tutto sommato soddisfacenti, date soprattutto le condizioni di partenza della classe, non certo omogenee e livellate verso l’alto. Si è posta continua attenzione da parte del docente a far percepire agli alunni la contemporaneità degli argomenti studiati relativamente alla transizione energetica e digitale in corso nel nostro pianeta, portando sempre esempi e notizie connesse alla elettrificazione della mobilità individuale e collettiva, alla generazione di energia mediante impianti a fonti rinnovabili, ai problemi connessi alla crescente energia assorbita dalle farm digitali in cloud, specie nell’era dell’AI, alla efficace sostituzione quindi delle fonti energetiche cosiddette fossili. Altrettanta attenzione è stata posta dal docente nel richiamare e riprecisare il tema fondante del “metodo scientifico” come unico metodo da approfondire ed applicare per la conoscenza delle verità scientifiche, richiamando i ragazzi a rifuggire dall’acritica assunzione di affermazioni e teorie assurde, “fake”, indimostrate e “dogmatiche” di cui purtroppo è piena la rete e non solo in questa seconda decade del terzo millennio. Questo approccio privilegiante la “connessione” con i temi ed i problemi quotidiani e di prospettiva degli argomenti di fisica illustrati e studiati in classe, ha contribuito a creare quella attenzione e curiosità assolutamente necessaria per l’accettazione da parte degli studenti di una disciplina non semplice come quella della Fisica in un liceo ad indirizzo umanistico-sociale.

Fermo, 15 maggio 2026

Prof. Giuseppe Ripani



## RELAZIONE FINALE DELLA CLASSE 5<sup>A</sup> LES

### Attività Alternativa

Prof.ssa Benedetta Parigiani

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO	NUMERO DI ORE
<p><b>PARTECIPAZIONE AL CONCORSO "COMIXGAME2026" DI REPUBBLICA:</b></p> <p>Attività di scrittura creativa finalizzata alla partecipazione al contest "Mashup Letterario". Gli studenti e le studentesse riscriveranno il testo di una canzone nota integrando parole proprie e citazioni tratte da romanzi e poesie, sviluppando competenze linguistiche, creative ed espressive attraverso la rielaborazione originale di testi musicali e letterari.</p> <p><b>1. Ascolto e ispirazione</b> tema emozioni struttura (strofa, ritornello, bridge) ritmo e parole chiave Brainstorming collettivo:</p> <p><b>2. Scelta del tema e del messaggio</b> Discussione in classe Raccolta di parole, immagini ed emozioni legate al tema Creazione di una "mappa delle idee" alla lavagna</p> <p><b>3. Scrittura del testo</b></p> <p><b>4) Revisione collettiva</b> scegliere le frasi migliori migliorare ritmo e rime controllare il significato</p> <p><b>5. Costruzione della melodia</b></p> <p><b>6. Arrangiamento e ruoli</b></p> <p><b>7. Registrazione</b></p>	Buono	22

<p><b>PREPARAZIONE DEL PRESENTAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO E PERSONALE</b></p> <p>Il D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, relativo all’Esame di Stato 2026, che specifica che il colloquio prende avvio anche dalla riflessione sul percorso scolastico e personale dello studente documentato nel Curriculum</p> <p>Gli studenti e le studentesse sono stati guidati nella rielaborazione del proprio percorso scolastico e personale attraverso attività di scrittura, analisi delle esperienze formative e valorizzazione delle competenze maturate nel triennio.</p>	Buono	11
---	-------	----

## **METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PERCORSO FORMATIVO**

### **Metodi**

Le attività sono state svolte attraverso una didattica laboratoriale e partecipativa, finalizzata a stimolare la riflessione personale, la creatività e le competenze espressive degli studenti e delle studentesse. Durante il percorso sono stati proposti momenti di confronto guidato, brainstorming, discussioni collettive e attività di scrittura individuale e collaborativa. Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione delle esperienze personali, alla rielaborazione creativa dei contenuti e allo sviluppo delle capacità comunicative e argomentative.

### **Mezzi**

Per lo svolgimento delle attività sono stati utilizzati materiali forniti dall’insegnante, testi letterari e musicali, schede operative, mappe concettuali e supporti multimediali. Sono stati inoltre impiegati strumenti digitali, video e materiali online utili alla comprensione dei temi affrontati e alla realizzazione delle attività di scrittura creativa e riflessione autobiografica.

### **Spazi**

Le lezioni sono state svolte in aule ordinarie.

### **Tempi**

Dall’inizio delle attività didattiche fino al 15 Maggio 2026.

### **Materiali di studio proposti**

Materiali prodotti dall’insegnante o estratti dal libro di testo in adozione.

### **Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni**

Lezioni frontali, invio del materiale relativo all’ultimo argomento di studio tramite posta elettronica o Google Drive, quale materiale prodotto dall’insegnante, schede, mappe concettuali, approfondimenti, esercitazioni da svolgere.

## **VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è stata scaturita da un'attenta analisi dei risultati conseguiti nelle prove orali e scritte, dell'interesse per la materia e dell'impegno dimostrato nello studio, nello specifico:

- la conoscenza specifica degli argomenti;
- la comprensione dei concetti fondamentali;
- la capacità espositiva e la padronanza della terminologia specifica;
- la capacità di applicazione delle conoscenze;
- lo sviluppo del *problem solving*;
- l'interesse per la materia e l'attenzione dimostrata durante le lezioni;
- l'impegno nello studio;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.

### **Modi e Strumenti di valutazione adottati**

Per valutare la comprensione degli argomenti e la preparazione degli alunni, sono state effettuate verifiche e orali.

La valutazione è stata espressa con un voto in decimi ed è stata sempre trasparente e tempestiva così da permettere allo studente di individuare in modo chiaro i propri punti di forza e di debolezza al fine di migliorare il rendimento.

### **Criteri di Valutazione adottati**

La valutazione è scaturita, oltre che delle conoscenze e delle competenze disciplinari, dal comportamento assunto durante le lezioni frontali, nello specifico della partecipazione, dell'impegno, dello spirito collaborativo e del senso di responsabilità.

### **Modalità di verifica formativa**

Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui frontali.

### **Personalizzazione per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati:**

Per i casi di DSA e BES sono state adottate le adeguate forme di personalizzazione degli interventi ai sulla base dei rispettivi PDP.

## **ANALISI FINALE**

La classe è composta da 27 (ventisette) alunni, alcuni dei quali iscritti in itinere, e registra la presenza di n. 4 (quattro) alunni certificati DSA e n.7 (sette) alunni BES, per i quali il Consiglio di classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato, come previsto dalla Legge 170/10.

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato alle attività proposte con interesse e coinvolgimento complessivamente positivo. In particolare, durante il progetto di scrittura creativa “Mashup Letterario”, molti studenti e studentesse hanno mostrato partecipazione attiva, spirito collaborativo e

ASSOCIAZIONE “SCUOLA PER TUTTI”<sup>odv</sup>

Ente gestore della scuola paritaria

**SCUOLE LOVISS**

Via D. Zeppilli, 62 – 63900 (FM)

Mail: [info@scuoleparitarieloviss.it](mailto:info@scuoleparitarieloviss.it) – p.i. 02588120440 – PEC: [appm8z500h@pec.it](mailto:appm8z500h@pec.it) [www.scuoleloviss.org](http://www.scuoleloviss.org)

buone capacità creative, mettendo a disposizione competenze musicali, artistiche ed espressive che hanno contribuito in modo significativo alla realizzazione del lavoro di gruppo.

Le attività laboratoriali hanno favorito il confronto, la condivisione di idee e la valorizzazione delle attitudini personali, stimolando curiosità e motivazione. Gli studenti hanno generalmente dimostrato interesse per i temi affrontati e disponibilità al dialogo e alla collaborazione.

Per quanto riguarda il lavoro di presentazione del proprio percorso scolastico e personale, alcuni alunni hanno evidenziato difficoltà nell'esposizione orale, nell'organizzazione del discorso e nella capacità di riflessione e analisi critica delle proprie esperienze formative. Nonostante ciò, il percorso svolto ha rappresentato un'occasione utile per sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle competenze maturate nel corso degli studi.

Fermo, 15/05/2026

Prof.ssa Benedetta Parigiani